



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/12/2008

=====

ADDI' 17/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONCINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COPPOLILLA	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODRIGO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COSTA - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 908

Oggetto:

Ind viduazione ed istituzione dei profili professionali di col aboratore, assistente, esperto e specialista tecnico area vigilanza e di esperto area legale (avvocato) ai sensi dell'art. 205 del Regolamento Regionale n. 1/2002 o successive modificazioni.



908 17 DIC. 2008 *RS*

OGGETTO: Individuazione ed istituzione dei profili professionali di collaboratore, assistente, esperto e specialista tecnico area vigilanza e di esperto area legale (avvocato) ai sensi dell'art. 205 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;



VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 01 febbraio 2008, n. 1 recante norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'art. 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti;

VISTO il Regolamento Regionale 23 aprile 2008, n. 5 recante le norme sulla disciplina dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 8, della Legge Regionale n. 1/2008;

PREMESSO CHE in attuazione dell'art. 14, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2008 in data 8.05.2008 sono transitati nei ruoli organici del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio i dipendenti a tempo pieno ed indeterminato dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo, di seguito denominata ARDIS;

RILEVATO CHE numerosi dipendenti della predetta Agenzia sono titolari di un profilo professionale non presente tra quelli attualmente esistenti per il personale in servizio presso la Giunta Regionale del Lazio ed in particolare il profilo afferente le funzioni di vigilanza tipiche delle attività svolte in materia di controllo del suolo e delle acque svolte dall'ARDIS;

CONSIDERATO necessario individuare i nuovi profili professionali in modo da mantenere in capo al personale trasferito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del Regolamento Regionale n. 5/2008 le mansioni ascritte agli stessi, nel modo che segue:

- Collaboratore professionale tecnico idraulico (categoria giuridica B3);
- Assistente tecnico area di vigilanza (categoria giuridica C);
- Esperto tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D1);
- Specialista tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D3);

RITENUTO, altresì, di determinare le mansioni ascritte ai suddetti profili nel modo che segue:

- **collaboratore professionale tecnico idraulico (categoria giuridica B3):**
collabora con i funzionari dell'area di vigilanza nelle attività di polizia idraulica e polizia delle acque sul territorio su cui si estende la competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 nelle more della specifica disciplina regionale e secondo

908 17 DIC. 2008 B

quanto disposto dall'art. 19, comma 2, della Legge Regionale n. 53/98, sia in condizioni normali che di piena.

Può collaborare alla progettazione e alla gestione degli interventi ordinari e straordinari nelle aree di competenza; svolge tutte le attività previste dalla legge vigente nell'esercizio delle funzioni proprie del profilo di appartenenza.

Può condurre mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli.

- Assistente tecnico area di vigilanza (categoria giuridica C):

svolge attività di vigilanza, polizia idraulica e polizia delle acque, sul territorio di competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia.

Assume la qualifica di agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3, del Codice di Procedura Penale, nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne risponde direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori, regolatori di piena, provvedendo, inoltre in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi e regolamenti di settore.

Partecipa ad attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di competenza dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli e collabora nella gestione dell'attività e dei beni strumentali connessi al servizio. Può assolvere ad altre attività di carattere tecnico di volta in volta attribuite, in relazione alle necessità operative dell'Agenzia. Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 495/1992.

- Esperto tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D1):

svolge attività di vigilanza, polizia idraulica e polizia delle acque, sul territorio di competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia, sia in condizioni normali che di piena.

Coordina le attività delle unità operative ad esse preposte in linea con gli indirizzi generali.

Assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Codice di Procedura Penale nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne dispone direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori regolatori di piena ecc., provvedendo inoltre, in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi ed i regolamenti del settore. Partecipa alle attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di giurisdizione dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli.

Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. 495/1992.

Nelle attività svolte utilizza prodotti e sistemi informativi e/o di telecomunicazione e posizionamento anche complessi.



Qualora in possesso di specifico titolo di studio abilitante può svolgere le funzioni ed attività di cui al profilo di esperto tecnico.

- Specialista tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D3);

Nello specifico campo della Polizia delle Acque Pubbliche e della polizia idraulica vigila sulle attività del personale ad esse preposto ed esercita potere sostitutivo nel loro coordinamento e/o diretta attuazione ove ritenuto opportuno o necessario, sul territorio di giurisdizione dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati commessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia, sia in condizioni normali che di piena.

Assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Codice di Procedura Penale nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne dispone direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori, regolatori di piena, ecc., provvedendo inoltre, in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi ed i regolamenti del settore. Partecipa alle attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di giurisdizione dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli.

Su delega del Direttore, rappresenta l'Agenzia negli accordi di programma, nelle conferenze dei servizi, nelle commissioni, nei gruppi di lavoro ed in istituti analoghi. Collabora e vigila nelle attività di studio, consulenza e progettazione affidate a professionisti ed esperti esterni. Definisce, in linea e d'intesa con il dirigente i parametri qualitativi e quantitativi inerenti le attività di controllo del territorio, ivi compreso quanto afferente ad obblighi normativi vigenti. Vigila sulle attività, controlla i risultati ed esprime al dirigente proposte migliorative del servizio.

Coordina ed organizza unità organiche in specifici ambiti territoriali assumendo la responsabilità delle attività.

Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. 495/1992.

Nelle attività svolte utilizza prodotti e sistemi informativi e/o di telecomunicazione e posizionamento anche complessi.

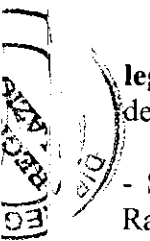
Qualora in possesso di specifico titolo di studio abilitante può svolgere le funzioni ed attività di cui al profilo di specialista tecnico.

CONSIDERATO, altresì, opportuno individuare il profilo professionale di **esperto area legale** (avvocato – categoria giuridica D1) con le mansioni ascritte al profilo come di seguito descritto:

- Svolge attività legale interna ed esterna nelle competenti sedi giudiziarie legali e istituzionali. Rappresenta l'ente in sede conciliativa stragiudiziale e esprime pareri in materia giuridico-legale e fiscale.

PRESO ATTO che:

- con nota n. 129808 del 28.10.2008 è stata attivata la procedura di concertazione con le rappresentanze sindacali così come previsto dall'art. 205 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto delle relazioni sindacali;



908 17 DIC. 2008 *M*

- nei termini di legge le OO.SS territorialmente competenti non hanno formulato richiesta di apertura di un tavolo di concertazione per cui l'amministrazione è legittimata a proseguire l'iter procedurale unilateralmente;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di individuare ed istituire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, i seguenti profili professionali:

- Collaboratore professionale tecnico idraulico (categoria giuridica B3);
- Assistente tecnico area di vigilanza (categoria giuridica C);
- Esperto tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D1);
- Specialista tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D3);
- Esperto area legale (avvocato – categoria giuridica D1);

2) di determinare le mansioni ascritte ad ogni profilo professionale nel modo che segue:

- **collaboratore professionale tecnico idraulico (categoria giuridica B3):**

collabora con i funzionari dell'area di vigilanza nelle attività di polizia idraulica e polizia delle acque sul territorio su cui si estende la competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 nelle more della specifica disciplina regionale e secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 2, della Legge Regionale n. 53/98, sia in condizioni normali che di piena.

Può collaborare alla progettazione e alla gestione degli interventi ordinari e straordinari nelle aree di competenza; svolge tutte le attività previste dalla legge vigente nell'esercizio delle funzioni proprie del profilo di appartenenza.

Può condurre mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli.

- **Assistente tecnico area di vigilanza (categoria giuridica C):**

svolge attività di vigilanza, polizia idraulica e polizia delle acque, sul territorio di competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia.

Assume la qualifica di agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3, del Codice di Procedura Penale nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne risponde direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori, regolatori di piena, provvedendo, inoltre in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi e regolamenti di settore.

Partecipa ad attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di competenza dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli e collabora nella gestione dell'attività e dei beni strumentali connessi al servizio. Può assolvere ad altre attività di carattere tecnico di volta in volta attribuite, in relazione alle necessità operative dell'Agenzia. Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.



908 17 DIC. 2008 *RS*

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 495/1992.

- Esperto tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D1):

svolge attività di vigilanza, polizia idraulica e polizia delle acque, sul territorio di competenza dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati ad essi connessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia, sia in condizioni normali che di piena.

Coordina le attività delle unità operative ad esse preposte in linea con gli indirizzi generali.

Assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Codice di Procedura Penale nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne dispone direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori regolatori di piena ecc., provvedendo inoltre, in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi ed i regolamenti del settore. Partecipa alle attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di giurisdizione dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli.

Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. 495/1992.

Nelle attività svolte utilizza prodotti e sistemi informativi e/o di telecomunicazione e posizionamento anche complessi.

Qualora in possesso di specifico titolo di studio abilitante può svolgere le funzioni ed attività di cui al profilo di funzionario tecnico.

- Specialista tecnico area di vigilanza (categoria giuridica D3):

Nello specifico campo della Polizia delle Acque Pubbliche e della polizia idraulica vigila sulle attività del personale ad esse preposto ed esercita potere sostitutivo nel loro coordinamento e/o diretta attuazione ove ritenuto opportuno o necessario, sul territorio di giurisdizione dell'Agenzia, nella prevenzione e repressione dei reati commessi secondo gli indirizzi generali del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 2669/1937, nonché del R.D. n. 1775/1933 e delle norme regionali in materia, sia in condizioni normali che di piena.

Assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Codice di Procedura Penale nei limiti delle attribuzioni e del servizio.

Nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria risponde alle direttive dell'autorità giudiziaria che ne dispone direttamente in fase operativa.

Controlla e verifica la funzionalità degli impianti idrovori, regolatori di piena, ecc., provvedendo inoltre, in caso di necessità, ad ogni tipo di attivazione, in linea con le direttive ricevute e con le leggi ed i regolamenti del settore. Partecipa alle attività di monitoraggio del regime idrico sull'intero territorio di giurisdizione dell'Agenzia, sia nelle fasi a regime che durante gli episodi di piena. Effettua rilievi, misurazioni e controlli.

Su delega del Direttore, rappresenta l'Agenzia negli accordi di programma, nelle conferenze dei servizi, nelle commissioni, nei gruppi di lavoro ed in istituti analoghi. Collabora e vigila nelle attività di studio, consulenza e progettazione affidate a professionisti ed esperti esterni. Definisce, in linea e d'intesa con il dirigente i parametri qualitativi e quantitativi inerenti le attività di controllo del territorio, ivi compreso quanto afferente ad obblighi normativi vigenti. Vigila sulle attività, controlla i risultati ed esprime al dirigente proposte migliorative del servizio.



908 17 DIC. 2008 *12*

Coordina ed organizza unità organiche in specifici ambiti territoriali assumendo la responsabilità delle attività.

Conduce mezzi di servizio sia terrestri che nautici previo possesso degli specifici titoli abilitativi.

Svolge attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada di cui al D.Lgs n. 285/1992 previo superamento di uno specifico corso formativo previsto dall'art. 23 del D.P.R. 495/1992.

Nelle attività svolte utilizza prodotti e sistemi informativi e/o di telecomunicazione e posizionamento anche complessi.

Qualora in possesso di specifico titolo di studio abilitante può svolgere le funzioni ed attività di cui al profilo di coordinatore tecnico.

- esperto area legale (avvocato – categoria giuridica D1);

Svolge attività legale interna ed esterna nelle competenti sedi giudiziarie legali e istituzionali. Rappresenta l'ente in sede conciliativa stragiudiziale e esprime pareri in materia giuridico-legale e fiscale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 19 DIC. 2008

